



IMAGE  
BUILDING



Libero Mercato  
6 marzo 2008

## Matricole

# Molmed scivola del 3% al debutto

■■■ La tenacia di Molmed non è stata ripagata. Il laboratorio di ricerca nato all'interno del San Raffaele di Milano, che si occupa di ricerca in campo oncologico, ha scelto di quotarsi in Borsa in questa fase non particolarmente propizia per i mercati. Risultato: nel primo giorno di scambi il titolo, che è stato quotato al minimo della forchetta fissata a 2,15-2,75 euro, ha perso subito un 2,98% a 2,006 euro.

Il rischio era alto. Negli ultimi due mesi le aziende che all'ultimo minuto hanno preferito battere in ritirata e non quotarsi sono molte di più di quelle hanno portato il progetto fino in fondo. L'ultima, tre giorni fa, ad aver rimandato l'Ipo è Best Union Company. Ma ce n'è un altro bel grappolo: Artemide, Mantecoop, Philogen, Greenergy Capital. L'unica, assieme a Molmed, ad essere rimasta fedele al progetto è Investimenti e Sviluppo Mediterraneo. Una società dedicata alla valorizzazione delle Pmi del Mezzogiorno, che ha scelto il

listino Expandi e dal debutto il 30 gennaio presenta un bilancio positivo del 4,5 per cento.

Tornando a Molmed, è presto per tirare conclusioni. L'attività di ricerca è complessa e il numero uno della società, nonché capo della ricerca del San Raffaele, Claudio Bordignon, non ha nascosto che prima del 2012 non ci saranno prodotti in commercio. Dunque niente prodotti, poco fatturato, niente utili, anzi solo perdite. Naturalmente si tratta di una scommessa. BBBiotech, la società svizzera che da anni investe su società biotech che presentino nel portafoglio prodotti già in commercio o nell'ultima fase di sviluppo, ha preferito soprassedere. «Siamo azionisti di Bioxell (biotech italiana quotata a Zurigo) - ha detto il rappresentante di BBBiotech Christian Lach - non siamo interessati a Molmed perché ha un portafoglio di ricerca ancora troppo immaturo per i nostri canoni. Però è certamente una società interessante».